

Organo di controllo

Verbale del 29/05/2026

CENTRO DI SPERIMENTAZIONE LAIMBURG

RELAZIONE E PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

Il Centro di Sperimentazione Laimburg ha messo a disposizione dell'organo di controllo dei Conti il bilancio d'esercizio 2025 costituito ai sensi dell'articolo 2423 CC da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione di gestione

ed inoltre dall' prospetto di ripartizione delle spese per Missioni-Programmi COFOG - e SIOPE redatto ai sensi dell'articolo 17, comma 4 del D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi ed in coerenza con risultati della tassonomia effettuata attraverso la rilevazione SIOPE.

Gli elaborati contabili per la predisposizione del bilancio sono stati messi a disposizione dall' ufficio contabilità del Centro in data 18 maggio 2026. I documenti sono stati presi in esame nella fase preliminare al fine di raccogliere elementi informativi sul progetto di bilancio sufficienti per esprimere il parere ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera b) dello Statuto approvato con delibera di G.P. n. 1456 del 7 ottobre 2013 successivamente modificata con delibera n. 1446 del 20 dicembre 2016 e con delibera n. 1158 del 28 dicembre 2021.

Il bilancio definitivo con i documenti di cui sopra e firmati dal direttore e legale rappresentante del Centro dott. Michael Oberhuber ci sono stati consegnati in data 18 maggio 2026.

Si ritiene opportuno premettere quanto segue:

- Le norme riguardanti la gestione amministrativa e contabile della Laimburg sono previste dal D.P.P. n. 35 del 27 dicembre 2016 (Riordinamento del Centro di sperimentazione Laimburg) nonché dall'articolo 23, comma 5 della legge provinciale 23 dicembre 2014 n. 11 (modificato dall'art. 9, comma 2, L.P. 11/2015). Quest'ultima disposizione prevede che gli enti strumentali della Provincia individuati dalla Giunta provinciale (delibera n. 985 del 15/12/2020) possono adottare la contabilità civilistica e in tal caso seguono le relative disposizioni contenute nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Il Centro ha formalmente aderito al passaggio alla contabilità civilistica

e pertanto segue le prescrizioni dell'art. 17 del D.Lgs. 118/2011 (nonché la specifica dell'all.to 4/1, punto 4.3).

In attesa dell'emanazione del regolamento d'esecuzione con cui saranno stabilite le disposizioni per la gestione finanziaria e amministrativa contabile degli enti strumentali e dell'approvazione di uno specifico regolamento di contabilità, per quanto non diversamente disciplinato dallo Statuto, si applicano le linee guida impartite dalla Ripartizione Finanze della Provincia con nota prot. n. 114105 del 12 febbraio 2020. Con tale comunicazione la Ripartizione Finanze ha impartito le istruzioni per la redazione e la predisposizione del bilancio d'esercizio 2019 in merito alla conformità alla normativa in vigore (decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche, e le disposizioni del codice civile) ed ancora in vigore per il bilancio di esercizio 2025

Il bilancio d'esercizio 2025, redatto ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa che comprende anche il rendiconto finanziario, è accompagnato dalla relazione di gestione predisposta dal direttore del Centro Michael Oberhuber, nella quale sono individuati i fatti della gestione perseguiti nell'anno 2025 e l'utilizzo delle risorse disponibili per l'anno 2025, in armonia con quanto previsto dalla normativa vigente pertinente ai compiti dell'Agenzia.

È altresì allegato al bilancio d'esercizio il prospetto di riclassificazione dei dati presenti nel bilancio d'esercizio con riferimento alla destinazione delle voci di costo per missioni-programmi, COFOG e SIOPE, predisposto secondo lo schema dell'allegato 15 al D.Lgs. 118/2011. Il prospetto riporta i valori della missione 14 "Ricerca e innovazione".

Preliminarmente si dà atto delle verifiche operate in ordine alle competenze previste dall'art. 2403 C.C. facendo presente quanto segue:

Funzione di Vigilanza sull'Amministrazione del Centro di Sperimentazione Laimburg

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e del regolamento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adequatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'ente, anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni.

L'organo di controllo non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel corso dell'esercizio e, in seguito, sino alla data della presente relazione, non sono pervenute all'organo di controllo denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile ed esposti.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i pareri previsti dalla legge con particolare riferimento al budget previsionale e alle relative variazioni e in ogni altra occasione per cui era necessario il parere.

Per quanto attiene il controllo del bilancio, si fa presente quanto segue:

Lo stato patrimoniale è rappresentato dai seguenti valori:

Attività	€ 45.947.843
Passività	€ € 41.488.969
Patrimonio netto	€ 4.458.874
di cui utile d'esercizio	€ 608.751

Il conto economico presenta in sintesi i seguenti valori:

Valore della produzione	€ 17.997.537
Costi della produzione	€ -17.191.746
Differenza valore e costi produzione e prima delle imposte.	€ 805.791
Totale proventi e (oneri) finanziari	€ 422.928
Imposte correnti	-€ 619.968
Utile d'esercizio	€ 608.751

Nell'esame del bilancio è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili.

STATO PATRIMONIALE

- Immobilizzazioni

- Le immobilizzazioni immateriali ammontano a € 252.100.
- Le immobilizzazioni materiali acquisite fino al 31.12.2017 sono iscritte nello stato patrimoniale e totalmente ammortizzati con i relativi contributi per investimenti. Le immobilizzazioni materiali acquisite dal 01.01.2018 vengono ammortizzati secondo i criteri civilistici imputando gli ammortamenti annuali al conto economico. I contributi in conto investimenti ricevuti a finanziamento delle immobilizzazioni materiali sono contabilizzati tra i risconti passivi, i quali vengono imputati a conto economico a bilanciamento degli ammortamenti pro quota anno per anno.
- Le immobilizzazioni materiali nette ammontano a €11.052.868. I contributi in conto investimenti sono contabilizzati nei risconti passivi e ammontano a € 16.633.902.
- Le immobilizzazioni finanziarie per € 700 si riferiscono a partecipazioni a tre cooperative e sono valutate al costo di acquisto.

- Attivo circolante

- Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del CC.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di € 25.354.

- Le disponibilità liquide dai depositi bancari al 31.12.2025 ammontano a € 20.266.274 e sono costituite dai depositi presso la Tesoreria per € 19.953.379,24 e; i saldi sono stati confermati con verifica di cassa del 31.12.2026, redatta dall'Istituto cassiere – Cassa di Risparmio S.p.A., e controfirmata dal Tesoriere e dal direttore del Centro.

I movimenti di cassa risultanti dal conto giudiziale del Tesorerie sono i seguenti:

- Saldo iniziale all'1/1/2025	€	17.828.072,76
- riscossioni	€	22.285.042,80
- pagamenti	€	(20.159.736,32)
- saldo al 31/12/2025	€	19.953.379,24

- Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi per un importo di € 138.172 sono stati calcolati sulla base del principio della competenza mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

- Patrimonio netto

Il patrimonio netto di € 4.458.874 risulta formato:

- dal fondo di dotazione € 462.535
- da utili e perdite portati a nuovo di € 3.387.589
- dall'utile dell'esercizio 2025 € 608.751

- Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto ammonta a € 22.095 ed è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del CC e comprende le quote maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

- Debiti

Le voci che concorrono alla formazione dei debiti a fine esercizio ammontano a € 4.182.204 e risultano da:

- acconti ricevuti per € 904.542
- debiti verso fornitori per € 706.497
- debiti tributari € 700.066
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale € 795.433
- altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 1.075.666

- Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano a € 37.281.193 e si compongono da risconti passivi relativi a contributi ricevuti per la realizzazione di progetti non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio pari a € 20.504.843 da contributi in conto investimenti ricevuti da regioni o provincie per € 16.277.190, da contributi a copertura degli investimenti ricevuti dallo Stato per € 2.297, da contributi per investimenti ricevuti dall'Unione Europea per € 356.712 e da altri contributi per € 138.173.

- Il valore della produzione di € 17.997.537 comprende:
 - ricavi delle vendite e delle prestazioni € 1.596.777
 - variazioni dei lavori in corso su ordinazione € 3.068.584
 - contributi in conto esercizio € 13.203.717
 - altri ricavi € 128.459
- I costi della produzione ammontano a € 17.191.746 e comprendono costi per:
 - materie prime, sussidiarie, di consumo e merci € 1.660.722
 - per servizi € 2.465.296
 - per godimento di beni di terzi € 2.619.112
 - costi per il personale € 9.069.150
 - ammortamenti e svalutazioni € 915.564
 - variazione rimanenze € -915.564
 - oneri diversi di gestione € 608.439
- Totale proventi finanziari € 423.343
- Perdite su cambi € (415)
- Imposte correnti € 619.968
- Il conto economico chiude con un utile di € 608.751

Dopo tale esposizione di dati, si attesta quanto segue:

- sono stati iscritti nell' attivo costi pluriennali per lavori di manutenzione straordinaria su beni terzi per € 252.100;
- le spese controllate risultano autorizzate dal funzionario responsabile nel limite del budget assegnato;
- per quanto esaminato, risulta rispettato il principio della competenza e della inerenza delle spese;
- gli adempimenti degli obblighi periodici ed annuali previsti dalla normativa fiscale e previdenziale sono stati rispettati;
- sono stati rispettati gli adempimenti in materia di armonizzazione contabile garantendo la comparabilità e la trasparenza delle informazioni finanziarie;
- il confronto del budget definitivo 2025 con il conto economico dell'anno 2025 non è possibile in quanto i due documenti vengono redatti con modalità diverse. Nel budget annuale vengono iscritti i contributi all'atto della delibera di assegnazione da parte della Provincia o da altri enti pubblici, mentre nello stato patrimoniale vengono iscritti detti importi al loro incasso ed i crediti ed i debiti al loro perfezionamento. (vedi principio n. 16 della competenza finanziaria, Allegato 1 del Dlgs. n. 118/2011). Il conto economico tiene conto degli stati di avanzamento dei vari progetti gestiti dal Centro (vedi: variazioni lavori in corso su ordinazione).

Tanto premesso, L'Organo di controllo

- visto il bilancio dell'esercizio 2025 sottoposto dal Centro di Sperimentazione Laimburg;

- esaminata la nota integrativa che illustra le singole voci del bilancio con appropriati prospetti;
- letta la relazione sulla gestione predisposta dal direttore del Centro di Sperimentazione Laimburg Michael Oberhuber;
- visto il prospetto di ripartizione delle spese per Missioni-Programmi COFOG - e SIOPE riguardante la riclassificazione delle spese per SIOPE;
- verificata la situazione di cassa redatta dal tesoriere Cassa di Risparmio di Bolzano e risultante dal conto giudiziale del Tesoriere;

esprime

parere favorevole alla sua approvazione e alla proposta di destinare l'utile risultante dal bilancio 2025 per investimenti strumentali all'attività del Centro di Sperimentazione Laimburg.

Bolzano lì 28/05/2026

L'Organo di controllo

Hannes Kofler – Presidente

Maria Lageder – membro

Daniele Celio - membro